

Montegrappa. La meteo avversa ha costretto gli organizzatori ad annullare tre delle cinque giornate di gara previste, ma non è riuscita a rovinare l'edizione 2010 del Trofeo Montegrappa.

La meteo avversa ha costretto gli organizzatori ad annullare tre delle cinque giornate di gara previste, ma non è riuscita a rovinare l'edizione 2010 del Trofeo Montegrappa.

Ben 142 parapendio e 96 deltaplani hanno affollato il cielo delle prealpi venete, decollando dai pendii sopra Borso del Grappa (Treviso) ed allargando i voli fino a percorrere 102 km e raggiungere quote attorno ai 2200 metri, uno spettacolo unico che ha attirato come sempre migliaia di spettatori presso l'atterraggio ufficiale del Garden Relais a Semonzo.

E non solo la gara era nel paniere confezionato dall'Aero Club Montegrappa e dal consorzio turistico Vivere il Grappa, ma anche arrampicata, nordic walking, escursioni guidate, aquiloni e la Expo dei produttori di attrezzature per il volo libero, insieme a stand di prodotti tipici locali.

Piloti di 26 nazioni (Gran Bretagna, Argentina, Lituania, Francia, Austria, Germania, Macedonia, Polonia, Venezuela, Ungheria, Slovacchia, Slovenia, Norvegia, Bulgaria, Repubblica Ceca, Grecia, Lussemburgo, Olanda, Spagna, Russia, Romania, Belgio, Marocco, Svizzera e Italia) hanno sancito il trofeo veneto manifestazione più importante d'Europa.

Poca lingua italiana sul podio, a dispetto delle graduatorie che ci vogliono al vertice con un nutrito elenco di titoli mondiali ed europei da difendere negli imminenti campionati.

Nella classifica generale parapendio due francesi, Luc Armant e Yann Martail, lasciano al terzo posto per una manciata di punti il nostro Luca Donini di Molveno (Trento). Nella classe sport l'austriaco Thomas Brandlehner relega il laziale Fabio Pasquali e Giorgio Darra rispettivamente al secondo e terzo posto, mentre tra le donne vince la polacca Kataryna Gruzewska, seguita dalla francese Christine Metais e da Petra Slivova (Repubblica Ceca). Quarta la friulana Nicole Fedele.

Nel deltaplano dilagano gli austriaci, in testa il pluridecorato, incontenibile e sempreverde Manfred Ruhmer, seguito da Robert Reisinger e Manfred Trimmel. L'azzurro Elio Cataldi (Vittorio Veneto, Treviso) è al sesto posto. La britannica Kathleen Rigg vince la gara femminile, mentre Tim Grabowski (Germania), Toni Raumauf (Austria) e Dieter Mueglich (Germania) occupano il podio delle "ali rigide", le macchine più perforanti per il volo libero.



L'Aero Club d'Italia (AeCI), ente di diritto pubblico federato al CONI, ha rinnovato il proprio Consiglio Federale durante

L'assemblea tenutasi a Roma

L'Aero Club d'Italia (AeCI), ente di diritto pubblico federato al CONI, ha rinnovato il proprio Consiglio Federale durante l'assemblea tenutasi a Roma nella sala d'onore del CONI al Foro Italico. Gli addetti con diritto di voto erano 175.

L'AeCI è la federazione delle federazioni sportive aeronautiche (FSA), che rappresentano le diverse discipline del volo a motore, volo a vela (aliante), volo libero (deltaplano e parapendio), ultraleggero, paracadutismo, aeromodellismo, volo aerostatico (mongolfiera, pallone, dirigibile), volo acrobatico in aliante e a motore, e costruttori di aeromobili amatoriali e storici.

Alla presidenza, con suffragio praticamente unanime, è stato confermato per il secondo mandato consecutivo il senatore Giuseppe Leoni.

Come previsto dalle norme statutarie, alla carica di consigliere federale sono stati eletti tre membri da parte dei presidenti delle FSA, precisamente i veneti Luca Basso, presidente della Federazione Italiana Volo Libero (FIVL), Manuele Molinari, vice presidente della Federazione Italiana Volo a Vela (FIVV) e Flavio Giacosa di Torino, presidente della Federazione Italiana Volo Ultraleggero (FIVU).

Tre consiglieri sono stati votati dai rappresentanti dei giudici di gara e degli atleti, cioè i lombardi Adolfo Peracchi, presidente della Federazione Italiana Aeromodellismo (FIAM), Sergio Dallan della Federazione Sportiva Italiana Volo Acrobatico (FSIVA) ed il bolognese Diego Villa, presidente della Federazione Italiana Paracadutismo Sportivo (FIPAS).

Demetrio Catanese di Reggio Calabria, Antonio Dentini di Arezzo ed il lombardo Marco Gavazzi sono stati eletti dai presidenti degli Aero Club locali. Giorgio Fogliani è entrato nel consiglio quale presidente della Commissione Centrale Sportiva Aeronautica.

Si è provveduto anche a eleggere i revisori dei conti nelle persone di Giovanni Di Fede e Pierluigi Arnera.

Gustavo Vitali - Ufficio Stampa FIVL - Federazione Italiana Volo Libero
<http://www.fivl.it> - vitali.stampa (AT) fivl.it - 335 5852431
skype: gustavo.vitali

Altre informazioni sull'Aero Club d'Italia: <http://www.aeci.it>

foto di repertorio:

<http://www.gustavovitali.it/pagine/menu-sinistra/ufficio-stampa.html>

L'apertura dei campionati italiani di volo libero, vale a dire il volo senza

 L'apertura dei campionati italiani di volo libero, vale a dire il volo senza motore in deltaplano e parapendio, avviene in un momento magico per l'Italia

nel panorama internazionale.

Deteniamo quattro titoli mondiali di deltaplano, cioè quelli individuali e di squadra classi "ala flessibile" ed "ala rigida", un titolo europeo individuale e quello di vice-campioni a squadra, più la medaglia d'oro di acrobazia nei giochi mondiali dell'aria.

La squadra di parapendio è vice-campione del mondo.

Il deltaplano Laminar, costruito dalla Icaro a Laveno (Varese), ha vinto quattro volte il campionato mondiale, quattro quello europeo e detiene il record mondiale di distanza assoluta con 701 km.

In questo lusinghiero contesto, dal 1 al 8 agosto a Borso del Grappa (Treviso), si terr